



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Decreto di trasferimento beni immobili ex art. 48, comma 3, lett. c) D.Lgs. 159/2011

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto emesso dal Tribunale di Milano – Sezione Misure di Prevenzione - in data 02.11.2009 nell'ambito del procedimento di prevenzione n. 179/09 M.P., divenuto definitivo a far data dal 10.01.2012, con il quale è stata disposta, in danno di MODAFFARI Pasquale, nato a Bova Marina (RC) il 05.11.1961, la confisca dell'immobile sito nel Comune di Saronno (VA), Via Padre Luigi Monti n. 32, in catasto al foglio 11, particella 131 – consistenza 6,5 vani, già intestato a Modaffari Pasquale, nato a Bova Marina (RC) il 05.11.1961;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Repertorio n. 95/2010, disposta dal Tribunale di Milano in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 09.06.2010 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Milano ai numeri 102233 di Reg. Gen. e 59460 di Reg. Part. contro Modaffari Pasquale, nato a Bova Marina (RC) il 05.11.1961, (C.F. n. MDFPQL61S05B099J);

VISTO che con nota prot. ANBSC n. 13707 del 24.04.2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota prot. n. 16889 del 23.05.2014, acquisita al prot. ANBSC n. 17024 del 23.05.2014, con la quale il Comune di Saronno (VA) ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità sociali, in particolare per essere adibito a un progetto di casa – bottega dedicato all'imprenditoria giovanile o, in subordine, in assegnazione gratuita ad una cooperativa sociale per l'alloggio di soggetti socialmente svantaggiati;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011, ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25.03.2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Saronno (VA);

D E C R E T A

l'immobile sito nel Comune di Saronno (VA), Via Padre Luigi Monti n. 32, identificato in catasto al foglio 11, particella 131 – consistenza 6,5 vani, sopra specificato, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Saronno (VA), per essere destinato a finalità sociali.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Roma, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)

(MP)